Verso la metà di Marzo, e spesso ancora più presto, cioè verso il finire di Febbrajo, i fiori, (ciascheduno dei quali sostenuti da un peduncolo, o stelo rotondo, robusto, erbaceo, guernito ai due terzi di un invoglio foliaceo, e lungo sette o otto pollici, che immediatamente sorge dalla radice), cominciano ad espandersi, e fanno bella mostra dei loro numerosi petali, stretti e fatti a lancetta, tinti di un vivissimo color chermisi.

Questi fiori sono commendabili per la loro gran quantità in una pianta medesima, per essere grandi, di petali folti ed aggruppati, e per avere questi stessi petali, tanto nella parte più esterna quanto nel centro ad uso di ciuffetto, di un colore verde, che gli rende più vaghi.

Essi continovano a sbocciare fino alla fine di Aprile, o fino alla metà di Maggio, e spesso si vede verso l'ultimo tempo della fioritura, che alcuni fiori non sono più doppj, e sembrano non essere neppure della medesima pianta, giacchè hanno un sol giro di petali rossi ad uso di raggi, che contornano gli stami nel centro aggruppati.

Al fine di Maggio, le foglie ingialliscono, appassiscono, e gradatamente si seccano, la radice allora acquista in grossezza, e sospende la sua vegetazione, per riprodurla a tempo opportuno.

Quando si sono conservate le dette radici sotto terra senza levarle mai per il seguito di qualche anno, si ottengono dei cespugli di foglie rotondi e bene aggruppati, tramezzo ai quali sorgendo un gran numero di fiori, che successivamente gli uni agli altri si espandono, formano nei giardini un bel vedere, presentandosi all'occhio il vivo scarlatto dei petali misto al verde gajo delle foglie.

Questa specie di *Anemone* ha molta affinità, esaminandolo nello stato di fiore scempio, e sotto l'aspetto botanico, coll'*Anemone stellata* di Lamark, e coll'*Anemone hortensis* di Linneo. Essa però è una varietà dell'Anemolo comune (*Anemone coronaria*) il quale nasce spontaneo nei nostri campi e boschi di collina, producendo dei fiori scempi, bianchi, rosei, o pavonazzi.

Giorgio Angelini dis. *Gius. Pera inc.*

ANEMONE CORONARIA *β pavonina* — *Anemoni doppi*

Pianta erbacea di radici perenni per le quali si moltiplica piantandole nell'Ottobre in terreno drento buono, e piuttosto a fondo. Mette le foglie in Febbrajo, e le perde verso la metà di Maggio. Fiorisce da mezzo Marzo a mezzo Aprile. Questa pianta vegeta meglio in piena terra piuttostochè in vasi, e lasciando stare sempre le radici sotterra produce allora dei bei cespugli, che colla moltiplicità dei fiori così vivaci nel colore fa un bell'effetto.